

COMUNE DI MODUGNO
Prot. n. 58315 ✓
25 NOV. 1999
Cat. _____ Clas. _____
Fasc. _____ Sottofasc. _____

Al Sig. SINDACO

del Comune di MODUGNO

S E D E

Uff. Pers.

Oggetto: Informativa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.
2 e 4 della Legge n.241/90.

L'istante Giuseppe Debenedictis, dipendente del Comune di Modugno,
—con riferimento all'atto di diffida e messa in mora notificato al Comune di
Modugno, in persona del Sindaco pro tempore, in data 12/03/99 prot.n.12815;
—considerato l'ulteriore elusione e/o ritardo nel disporre la liquidazione a
favore dell'istante, di quanto richiesto;

chiede

- 1) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 2 della L. n.241/90, del termine entro cui il procedimento dovrà concludersi.
- 2) Di conoscere il nominativo, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 4 della L. n.241/90, del responsabile del procedimento nella fase istruttoria nonché, del responsabile del procedimento nell'adozione del provvedimento finale.

Modugno, 25 novembre 1999

Debenedictis Giuseppe

25/11/99 fllell
*Al dirigente Settore Personale
sott. Dirigente per i rapporti ed adempimenti*

15 MAR. 1999

Cat. _____ Clas. _____

Fasc. _____ Sottofasc. _____

ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA

L'istante Giuseppe Debenedictis, dipendente del Comune di Modugno,

PREMESSO:

- che a far data dal 04/02/87 ha svolto funzioni e compiti rientranti nelle mansioni di "Addetto Amministrativo";
- che malgrado le mansioni svolte ha percepito una retribuzione corrispondente alla seconda qualifica funzionale;

- che nella riunione della Delegazione Trattante tenutasi in data 17/12/90, verbale n.13/90, punto n.11 all'o.d.g., tra i rappresentanti sindacali e l'Amministrazione Comunale, si conveniva che il Comune dovesse adottare " un provvedimento ricognitivo della situazione giuridica con il riconoscimento della differenza economica tra la 2^a e la 4^a q.f. per le mansioni di fatto svolte dai dipendenti ex 285 sottoelencati:

Mandato Ester
Di Ronzo Maria Filippa
Margiotta Caterina
Marzano Mario
Debenedictis Giuseppe;

- che con delibera n.102 del 13/02/91 per oggetto "Provvedimento ricognitivo della situazione giuridica del dipendente Debenedictis Giuseppe", la Giunta Municipale di Modugno ha dato atto che il dipendente Debenedictis Giuseppe ha svolto la propria prestazione presso l'Ufficio Assistenza e presso l'Ufficio Elettorale con le predette mansioni di Addetto Amministrativo, e con le delibere nn.98 - 99 - 100 - 101 del 13/02/91, la stessa Giunta Municipale, ha adottato lo stesso provvedimento ricognitivo per gli altri colleghi ex 285 su elencati;

- che con le deliberazioni nn.523 - 524 - 525 - 526 del 15/04/92 la Giunta Municipale ha provveduto alla liquidazione della differenza economica riveniente tra quanto dovuto (emolumenti 4^a qualifica funzionale) e quanto percepito (emolumenti 2^a qualifica funzionale), limitatamente ai periodi di effettivo espletamento delle mansioni superiori, rispettivamente in favore dei colleghi ex 285 sottoelencati:

Di Ronzo Maria Filippa
Marzano Mario
Mandato Ester
Margiotta Caterina

CONSIDERATO:

- che, malgrado il succitato atto ricognitivo e sulla scorta delle deliberazioni di liquidazione adottate per i colleghi ex 285, che hanno al pari dell'istante, espletato mansioni superiori, a tutt'oggi il Comune di Modugno non ha provveduto per l'istante alla liquidazione della differenza economica scaturante tra quanto dovuto in corrispondenza della 4^a qualifica funzionale e quanto corrisposto in relazione alla 2^a qualifica funzionale;

- che detta liquidazione, in presenza dell'atto ricognitivo e delle deliberazioni di liquidazione adottate per i colleghi ex 285, di cui in premessa, costituisce atto dovuto e conseguenziale, la cui elusione e/o ritardo comporta un aggravio economico per l'Ente in conseguenza dei maturati e maturandi interessi legali e danni da svalutazione monetaria.

Tanto premesso e considerato

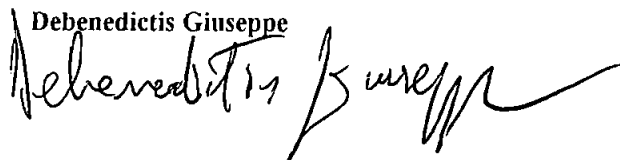
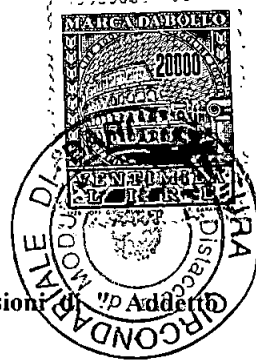
INVITA E DIFFIDA

il Comune di Modugno, in persona del Sindaco pro tempore, a disporre entro trenta giorni dalla notifica del presente atto la liquidazione a favore dell'istante della differenza economica riveniente tra quanto dovuto (emolumenti corrispondenti alla 4^a qualifica funzionale), e quanto percepito (emolumenti corrispondenti alla 2^a qualifica funzionale), con gli accessori di legge, limitatamente al periodo di effettivo espletamento delle mansioni superiori.

Con avvertenza che, decorso infruttuosamente il termine assegnato, si provvederà ad adire al giudice competente per il recupero coattivo del credito.

Modugno, 11-03-99

Debenedictis Giuseppe

PRETURA CIRCONDARIALE DI BARI
Sezione Distaccata di Modugno

A richiesta come in atti
lo sottoscritto Assistente UNEP del suddetto
ufficio, ho notificato copia dell'antescritto atto a
Comune di Modugno
in persona del Sindaco f. t.
domiciliato e residente in MODUGNO
in Via _____
mediante consegna a mani

A mani di Maggio Beatrice
tale qualificatosi, addetto alla ricezione,
in precaria assenza del destinatario.
Modugno, li 12/3/99

Pretura di Modugno
Assistente UNEP
MARTINO ANTONIO

N. 652 Cronol. A	
Dir. croz.	L. _____
" copia	" _____
" not.	" _____
" fisso post.	" _____
" vae.	" _____
Costo	" _____
Imposta	" _____
	L. _____
10%	" _____
Tassa	" _____
Spese post.	" _____
BoEi	" _____
Totale	L. <u>11.410</u>
12/3/99	
UR. Giud.	



CITTA' DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

UFFICIO ELETTORALE

Prot. n. 1231

RIPARTIZIONE DEMOGRAFICA

SEZIONE ELETTORALE

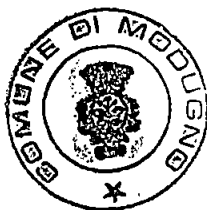
Il Capo Sezione Elettorale, ins. Giovanni TESTA:

A T T E S T A

che, il sig. Debenedictis Giuseppe dipendente comunale con la qualifica di Custode di Pretura in servizio a tempo pieno presso l'ufficio elettorale dal 13/1/1989 a tutt'oggi, ha svolto, con diligenza e competenza, mansioni di Addetto Amministrativo pre disponendo anche mediante raccolta, organizzazione ed elaborazione di dati e di provvedimenti relativi all'ufficio, non solo in adempimento delle mansioni di competenza, ma assicurando validamente, durante i periodi di assenza degli altri dipendenti, per congedo ordinario e straordinario, il normale funzionamento dell'ufficio.

Modugno, li 14.01.1991

IL CAPO SEZIONE
(Giovanni TESTA)





CITTA' DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

UFFICIO ELETTORALE

Prot. n. 1231

RIPARTIZIONE DEMOGRAFICA

SEZIONE ELETTORALE

Il Capo Sezione Elettorale, ins. Giovanni TESTA:

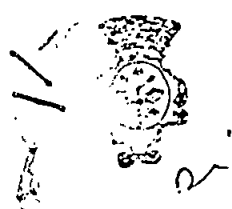
A T T E S T A

che, il sig. Debenedictis Giuseppe dipendente comunale con la qualifica di Custode di Pretura in servizio a tempo pieno presso l'ufficio elettorale dal 13/1/1989 a tutt'oggi, ha svolto, con diligenza e competenza, mansioni di Addetto Amministrativo pre disponendo anche mediante raccolta, organizzazione ed elaborazione di dati e di provvedimenti relativi all'ufficio, non solo in adempimento delle mansioni di competenza, ma assicurando validamente, durante i periodi di assenza degli altri dipendenti, per congedo ordinario e straordinario, il normale funzionamento dell'ufficio.

Modugno, li 14.01.1991

IL CAPO SEZIONE
(Giovanni TESTA)





CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Prot. N. 104 / Serv. Soc.
(da citare nella risposta)

li 4 febbraio 1987

RISPOSTA AL FOGLIO

Al Signor Sindaco

Comune di Modugno

N.

del

Allegati N.

SEDE

OGGETTO:

Comunicazione riguardante il dipendente De Benedictis Giuseppe.

In riferimento alla Vs. nota n.24230 del 21-1-987 inviata per conoscenza alla scrivente avente per oggetto la risposta ai dipendenti Margiotta Caterina e De Benedictis Giuseppe, circa la loro richiesta di attribuzione di qualifica superiore si fa presente alla S.V. quanto segue:

qualche mese fa fu disposta verbalmente la sospensione del Servizio di assistenza domiciliare domestica a favore degli Anziani, provvedendo nel contempo al trasferimento senza alcuna comunicazione scritta della dipendente Margiotta Caterina presso l'Ufficio Anagrafe; il dipendente De Benedictis Giuseppe fu invece mantenuto in servizio presso il Centro Aperto per Anziani con mansioni non ben precisate, a tutt'oggi lo stesso provvede al trasporto dei pasti a domicilio all'acquisto di derrate alimentari per il servizio mensa e svolge contemporaneamente mansioni di impiegato d'ordine collaborando, allo svolgimento del lavoro d'Ufficio (sono stati ultimamente trasferiti anche due impiegati di concetto e il loro lavoro viene svolto dalle restanti unità lavorative a disposizione dell'Ufficio Assistenza Anziani).

Va inoltre precisato che il De Benedictis, inquadrato nei ruoli comunali con la qualifica di custode, con successivo atto deliberativo venne mantenuto in Servizio presso il Centro Anziani con la qualifica di assistente domiciliare domestico, la qualifica cioè attribuitagli al momento dell'assunzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che attualmente il De Benedictis (salvo casi sporadici di cui diremo poi) non svolge mansioni di assistente domiciliare, ci chiediamo se, in virtù di quanto espresso nella succitata nota n.24230 del 21-1-987, che vede il De Benedictis come "Assistente domiciliare", avendo sospeso il servizio assistenza domiciliare in seguito a comunicazione verbale dell'Assessore ai Servizi Sociali non possa intravedersi una qualche ina-

DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Prot. N. / Serv. Soc.
(da citare nella risposta)

li 19

RISPOSTA AL FOGLIO

N.

del

Allegati N.

OGGETTO: {

2)

dempienza da parte nostra nella effettiva organizzazione del lavoro dell'Ufficio Assistenza Anziani. Nonostante ciò, considerato che l'assistenza è un settore estremamente delicato e che i destinatari dei servizi, sono anziani effettivamente bisognosi, quando si presentano casi di particolare gravità, dovendo per coscienza professionale e per considerazioni umanitarie intervenire, il De Benedictis presta assistenza agli anziani ma anche in tal caso non abbiamo alcuna copertura, poichè se il dipendente nello svolgimento di detto lavoro dovesse contrarre infezioni o subire un qualsivoglia incidente, chi risponderebbe degli ordini impartiti allo stesso?

Di fronte a tanta confusione, che in genera disservizi e disagi per gli utenti e delusione da parte dei dipendenti che pure il loro lavoro hanno svolto sempre con coscienza, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler chiarire i dubbi espressi, sì da consentire un sereno svolgimento del nostro lavoro.

Con osservanza.



RESPONSABILE
CENTRO ANZIANI
(Dott.ssa RUCCA Ruggelia)
[Signature]



CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA AFFARI GENERALI Sezione Personale

Prot. n. 9676

Modugno, 15 marzo 1995

All'Avv. Giovanni Di Cagno
Via Calefati, 6

B A R I

e.p.c. Al Sig. De Benedictis Giuseppe

S E D E

In esito alla istanza del 3.11.94 in nome e per conto del dipendente De Benedictis Giuseppe, spiace comunicare di non poter accoglierla in quanto in conformità alla costante giurisprudenza è irrilevante l'esercizio delle mansioni di fatto sia ai fini economici che ai fini giuridici.

In tal senso si è pronunciato il Consiglio di Stato (Sez. IV n. 89 - 1° febbraio 1994) "..... nell'ambito del rapporto di pubblico impiego le mansioni svolte da un pubblico dipendente che siano superiori rispetto a quelle dovute sulla base del provvedimento di inquadramento, sono del tutto irrilevanti, sia ai fini economici che ai fini della progressione di carriera.....".

Continua il Supremo Organo Giurisdizionale ".... l'attribuzione delle mansioni e del correlativo trattamento economico devono avere il loro presupposto indefettibile nel provvedimento di inquadramento....".



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

em/

COMUNE DI MODUGNO		
030856	17 NOV 94	
CAT	CL	FASC

BARI, 3 NOVEMBRE 1994

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
COMUNE DI MODUGNO
Commissione Straordinaria
c/o casa comunale
70026 - MODUGNO

Formulo la presente in nome e per conto del Vs. dipendente sig. DE BENEDICTIS GIUSEPPE.

Con deliberazione di G.M. n. 102 del 13/1/'91, ricognitiva della situazione giuridica del mio assistito, il Comune di Modugno ha dato atto che il sig. De Benedictis, quanto meno dal 4/2/87, aveva prestato mansioni superiori rispetto a quelle della 2^a qualifica di appartenenza, e proprie della 4^a qualifica funzionale.

A detta deliberazione avrebbe dovuto seguire la liquidazione in favore del sig. De Benedictis di tutte le differenze retributive tra la 2^a e la 4^a qualifica funzionale, maturate dal 4/2/87 quanto meno al 23/3/91, data in cui il mio assistito ha cessato di prestare mansioni superiori.

Poichè ad oggi dette differenze retributive non sono state liquidate al mio assistito - malgrado l'avvenuta liquidazione in favore di altri dipendenti che si trovavano nella medesima situazione - con la presente si formula espressa rivendicazione in tal senso.

In attesa di cortese riscontro, e riservandomi, in mancanza, di adire la competente Autorità Giudiziaria a tutela dei diritti del sig. De Benedictis, porgo distinti saluti.

*uff. Personale
alle fare att
e istruire
con un foglio
17-11-94*

*alle fare
della
recupero*

avv. Giovanni DI CAGNO

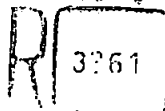
*mandato
Giac*

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

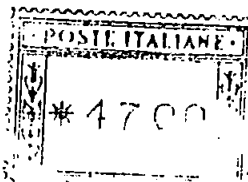
COD. FISC. E PART. IVA 04413960727

70121 BARI - VIA CALEFATI, 6 - TEL. 080/5240734 - 5232364 - FAX 5211841

AVV. GIOVANNI DI CAGNO



1690



3P61

A. R.

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
COMUNE DI MODUGNO
Commissione Straordinaria
c/o casa comunale
70026 - MODUGNO



CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

N. Reg. 102

Prot. Num. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

O G G E T T O

Provvedimento ricognitivo della situazione giuridica del dipendente **Debenedictis Giuseppe**.

L'anno millenovecentonovantuno addì tredici del mese di febbraio in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Presente

1) PECORELLA	Antonio	Sindaco-Presidente	si
2) PASCAZIO	Luciano	Assessore Anziano	si
3) MELE	Maria Immacolata	Assessore Effettivo	si
4) VENTURA	Francesco Maria	Assessore Effettivo	si
5) CEO	Giuseppe	Assessore Effettivo	si
6) VITALE	Vito Antonio	Assessore Effettivo	si
7) BUNGARO	Michele	Assessore Effettivo	si
8) BECCIA	Pietro	Assessore Supplente	si
9) CORRIERO	Angelantonio	Assessore Supplente	si

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott Francesco BARBARA

RELAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROPONENTE:

Il Dipendente Debenedictis Giuseppe, con deliberazione di Giunta Municipale n. 812 del 20.11.1979, regolarmente vistata dalla SE.PRO.CO. nella seduta del 28.11.1979 al n. 63392, fù assunto a tempo determinato per il servizio di "Assistenza Domiciliare agli Anziani" ai sensi della Legge n. 285/77;

Con delibera n. 641 del 7.7.1980, n. 37 del 13.1.81, n. 85 del 12.2.81, tutte esecutive ai sensi di legge, la Giunta prorogò l'incarico sempre nell'ambito dello stesso progetto;

Successivamente la G.M. con provvedimento n. 564 del 9.7.81 sospendeva dal rapporto di lavoro, per assolvere agli obblighi di leva, il dipendente Debenedictis Giuseppe;

Con provvedimento di G.M. n. 276 del 30.1.82, manteneva il servizio di "Assistenza Domiciliare agli Anziani", fino all'espletamento degli esami di idoneità;

Con provvedimento di G.M. n. 290 del 17.2.82, regolarmente vistata dalla SE.PRO.CO in data 24.3.82 n. 18931 ripristinava il rapporto di lavoro con il giovane Debenedictis Giuseppe, sospeso con effetto dal 17.2.81 per chiamata alle armi, avendo egli soddisfatto gli obblighi di leva;

Con deliberazione n. 25 del 23.1.85, regolarmente vistata dalla SE.PRO.CO. nella seduta del 31.1.85 n. 3873, la Giunta provvedeva all'inquadramento in ruolo del sig. Debenedictis, ai sensi dell'art. 5 della legge 16.5.84, n. 138, con l'attribuzione allo stesso del posto vacante in organico di "Custode Pretura" - Sezione Servizi Giudiziari - Unità di Staff - 2° livello DPR n. 347/83;

Successivamente con delibera comunale n. 44 del 2.2.85 continuava ad utilizzare il Debenedictis presso il Centro Assistenza Anziani per la continuità del servizio;

Inoltre come da comunicazione n. 104 del 4.2.87, della Responsabile del Centro Anziani Dott. ssa Ruccia Raffaella, si evince che il sig. Debenedictis Giuseppe svolgeva anche mansioni di impiegato d'ordine (collaborando allo svolgimento del lavoro d'ufficio) per avvenuta soppressione dell'Assistenza domiciliare agli Anziani;

Con delibera n. 1509 del 31.12.86, la Giunta visto l'inquadramento già effettuato ed in particolare la qualifica professionale e retributiva già attribuita, riconfermava l'inquadramento del sig. Debenedictis con la qualifica di Custode Pretura. A seguito di tale delibera, il Sindaco con lettera del 7.4.87 n. 9610 non modificava gli ordini di servizio fin qui emanati, in attesa della definitiva sistemazione di uffici e del relativo personale in virtù della Ristrutturazione;

In data 26.1.88 prot. n. 1802 il sig. Debenedictis Giuseppe, con ordine di Servizio del Sindaco, venne distaccato temporaneamente presso la Segreteria Generale per l'espletamento del servizio di dattilografia;

In seguito con prot. n. 1481 del 18.1.89 veniva emanato ordine di servizio del Sindaco che procedeva alla integrazione temporanea del sig. Debenedictis presso l'Ufficio Elettorale con le mansioni di "Addetto Amministrativo";

Il Dipendente Debenedictis così come gli altri suoi quattro colleghi, attraverso le OO.SS. ha chiesto che venisse acclarata la propria posizione giuridica;

Infatti, nella riunione tenutasi in data 17.12.1990, tra i Segretari Territoriali ed Aziendali della CGIL e UIL, l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Ing. Antonio Pecorella e del Vice Segretario Generale Dr. G. Mosca, si convenne che entro il giorno 15.1.91 si dovesse adottare un atto ricognitivo della situazione con il riconoscimento della differenza economica tra la 2^a e la 4^a qualifica funzionale, per le mansioni di fatto svolte dai dipendenti di cui si discute;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Letta e fatta propria la relazione della Ripartizione Proponente;

Dato atto che ad oggi non vi è presso questo Ente il servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e che pertanto il personale assunto per quelle funzioni è stato impegnato in altri settori;

Considerato, alla luce di quanto precedentemente esposto, che occorre concordando così parzialmente con le istanze del dipendente e delle OO.SS. acclarare, al momento, la posizione della sig. Debenedictis Giuseppe mediante l'adozione di un provvedimento che abbia valore ricognitivo della situazione giuridica, rinviando gli altri eventuali provvedimenti alla futura ristrutturazione riveniente dai carichi funzionali di lavoro;

Vista la attestazione pervenuta dal Capo Sezione Elettorale, ins. Giovanni Testa in data 14.1.91 prot. n. 1231 da cui è possibile evincere che il predetto dipendente a partire dal 13.1.89 ad oggi svolge, in esecuzione del precitato ordine di servizio, funzioni e compiti rientranti nelle mansioni di "Addetto Amministrativo";

Visto il parere favorevole tecnico della Ripartizione Proponente;

Visto il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1)-Di dare atto che il dipendente Debenedictis Giuseppe, assunto ai sensi della Legge n. 285/77 con deliberazione di G.M. n. 812 del 20.11.1979 nell'ambito del Progetto di Assistenza Domiciliare agli Anziani, a seguito della soppressione del servizio stesso, ha svolto la propria prestazione presso l'Ufficio Elettorale fino al 13.1.91 e dal 14.1.91 lavora presso l'Ufficio Assistenza con le predette mansioni di Addetto Amministrativo;

2)-Di rinviare alla futura ristrutturazione degli Uffici derivante dai carichi funzionali, gli ulteriori provvedimenti;

3)-Inviare copia della presente deliberazione alla sezione Personale, per l'inserimento nel fascicolo.

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Ing. Antonio PECORELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Francesco BARBARA

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Luciano PASCAZIO

=====

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si attesta l'annotazione dell'impegno di spesa di cui alla presente delibera ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8/6/90, n. 142

Il DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to Rag. Angelo RUCCIA

=====

E' copia conforme all 'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell' art. 53, comma 4°, della Legge 08/06/1990, n. 142.

Modugno lì, 22 FEB 1991 Il Segretario Generale

L'UFFICIALE AMMINISTRATIVO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

X E' stata affissa all'albo pretorio Comunale per 15 gg. dal 22 FEB 1991 come prescritto dall'art. 47 comma 1° Legge 142/90 senza reclami;

X E' stata comunicata con lettera n. 4853 in data 22-2-91 ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall' art. 45 comma 3° Legge 142/90;

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ alla SE.PRO.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:
- nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma 2°);
- perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio (art. 45, comma 4°);

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.M. (art.45 comma 1°);

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno - 7 MAR 1991
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 47, comma 2°);
- avendo la SE.PRO.CO. comunicato:

Modugno lì, - 7 MAR 1991 Il Segretario Generale
f.to Dott. Francesco BARBARA

=====

E' copia conforme all 'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell' art. 53, comma 4°, della Legge 08/06/1990, n. 142.

Modugno lì, - 7 MAR 1991 Il Segretario Generale
L'UFFICIALE AMMINISTRATIVO

(Sblendorio Cappello)

Pretura Circondariale di Bari - Sezione Lavoro Sede

Modugno ricorso ex art. 414 c.p.c.

Il Sig. De Benedictis Giuseppe nato il 5/11/1960,
res.te in Modugno, elett.te com.to in Bari alla Via
E.Fieramosca 102/B presso lo studio dell'avv. Giovan-
ni Giannini dal quale è rappresentato e difeso in
virtù di mandato a margine del presente atto

PREMESSO

- 1) che con delibera della Giunta Municipale di Modu-
gno N°812 del 20/11/79, vistata Sez.Prov. di Control-
lo il 28/11/79 al N°63392, venne assunto a tempo de-
terminato dallo stesso Comune ai sensi della L.285/77
e addetto al servizio di assistenza domiciliare degli
anziani;
- 2) che con successive delibere N°641 del 7/7/80,
N°37 del 13/1/81, N°85 del 12/2/81, tutte esecutive
la Giunta prorogò l'incarico già ricoperto dal ricor-
rente;
- 3) che con delibera N°564 del 9/7/81 la G.M. sospez-
de il rapporto di lavoro con l'istante al fine di
consentire a quest'ultimo di assolvere agli obblighi
di leva;
- 4) che la G.M. con delibera N°276 del 30/1/82, stabi-
li di conservare il servizio domiciliare di assistenza
agli anziani fino all'espletamento degli esami di

TO:
Delega a rappresent-
armi nella presen-
za in ogni sua fasi
do l'Avv. Giovanni Giannini
conferendogli all'uopo
samente ogni più am-
coltà di legge, ivi co-
quella di farsi sostituire
ciare agli atti, riscuote-
scienze quietanza, trans-
conciliare, riassumere
seguire il processo, c
in causa terzi, resiste
opposizioni di cui agli
617, 619, 645 c.p.c. i
appello ai sensi dell
c.p.c. ultimo comma
procedere esecutivar
quant'altro occorre po
espressa preventiva r
ogni suo atto ed ope
Dichiaro di eleggere c
In D. alla Via Ettore

De Benedictis
Giuseppe
F. Giannini



idoneità dei giovani assunti con la L.285/77 ed impegnati nel predetto servizio;

5) che con delibera N°290 del 17/2/82, vistata dalla Se.Pro.Co. il 24/3/82 al N°18931, la G.M. ripristinò il rapporto di lavoro con l'istante, già interrotto per consentirgli l'assolvimento degli obblighi di leva;

6) che con delibera N°25 del 23/1/85, vistata dalla Se.ProcCO il 31/1/85 al N°3873, la G.M., ai sensi della L.16/5/84 n.138 art.5, provvide all'inquadramento nei ruoli del ricorrente attribuendo al medesimo il posto vacante in organico di custode della Pretura di cui al 2° liv.DPR 347/83;

7) che con delibera N°44 del 2/2/85 la G.M. continuò ad utilizzare il ricorrente presso il centro assistenza agli anziani ove, come risulta dalla comunicazione 4/2/87 a firma della dott.Ruccia Raffaella, l'istante svolgeva mansioni di impiegato d'ordine per l'avvenuta soppressione del servizio stesso di assistenza;

8) che con delibera N°1509 del 31/12/86 la G.M. riconfermò la qualifica di Custode di Pretura, già attribuita al ricorrente, e l'inquadramento con il relativo livello retributivo (2° liv.);

9) che il Sindaco con nota 7/4/87 n.9610 non modificò

gli ordini di servizio già emanati in attesa della ristrutturazione degli uffici e del relativo personale;

10) che con ordine di servizio del 26/1/88 N°1802 il Sindaco comandò l'istante a prestare servizio presso la Segreteria Generale, per l'espletamento dei servizi di dattilografia;

11) che con ordine di servizio N°1481 del 18/1/89 il Sindaco trasferì provvisoriamente il ricorrente presso la Sezione Elettorale con mansioni di "Addetto Amministrativo";

12) che, pertanto, l'istante dal 13/1/89 ha svolto ininterrottamente mansioni di Addetto Amministrativo in esecuzione dei precitati ordini di servizio, come risulta dalla nota N°1231 del 14/1/91 a firma del Capo Sezione Elettorale Testa Giovanni;

13) che con provvedimento ricognitivo del 13/2/91 la G.A. ha dato atto all'istante dello svolgimento di mansioni superiori;

14) che con successivo ordine di servizio N°7371 del 25/3/91 il Sindaco ha ordinato all'istante il trasferimento presso la Pretura di Modugno con funzioni di custode;

15) che l'istante ripreso servizio presso la Pretura ha continuato a svolgere mansioni di addetto ammini-



strativo presso la Cancelleria;

16) che l'istante è in possesso di diploma della scuola superiore e di attestato di specializzazione professionale conseguito alla fine di un corso organizzato dalla Regione Puglia;

17) che l'istante è sempre stato inquadrato nel 2° livello e gli è stato sempre corrisposto il relativo trattamento economico mentre andava inquadrato nel IV° livello ai sensi dell'art.40 DPR e dell'allegato A dello stesso decreto;

18) che all'istante spetta, a decorrere dall'1/1/83, l'inquadramento nel IV° livello in ragione della qualifica rivestita e comunque delle mansioni superiori svolte con il relativo trattamento retributivo a decorrere dalla stessa data, ai sensi del DPR 347/83 e successive modifiche.

Tanto premesso l'istante come in atti rappresentato e difeso

CHIEDE

che l'Ill.mo Sig.Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, voglia così provvedere:

1) Dichiarare che al ricorrente spetta l'inquadramento nel IV° livello retributivo previsto dal DPR 25/8/83 N°347 e successive modifiche, a decorrere dall'1/1/83;

2) Condannare il Comune di Modugno, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Modugno P. Popolo, al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive conseguenti all'inquadramento superiore a far data dall'1/1/87 fino alla definizione del presente giudizio, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria, da liquidarsi in separata sede;

3) condannare il Comune di Modugno al pagamento delle spese e competenze del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore per fattane anticipazione.

In via istruttoria si chiede prova testimoniale sulle circostanze di cui ai N° 7 e 15 della premessa con riserva di indicare i fatti.

Si esibiscono:

- Delibere N° 812/79 - 641/80 - 27/81 - 85/81 - 564/81
- 276/82 - 290/82 - 25/85 - 44/85;
- Nota 4/2/87 dott.ssa Ruccia Raffaella;
- Delibera 1509/86 e nota Sindaco Modugno 9610 del 7/4/87;
- Ordini di servizio 1802 del 26/1/87 ; 1481 del 18/1/89; 1231 del 14/1/91;
- Delibera 13/2/91; ordine di servizio 7371 del 25/3/91; DPR 347/83; Motoc.Sent.75083/91.

Con riserva di ulteriori richieste.

Bari, li 3/12/1991

Fto Avv. Giovanni Giannini

Ricorso depositato in Cancelleria oggi 13.12.91

OPERATORE LANTAVEO
Fto (Elisa De Nicolò)

Con. 82423

Il Pretore di Modugno

Letto il ricorso che precede visto l'art.415 c.p.c.
modificato dalla legge 11/8/73

FISSA

l'udienza di discussione il giorno 3.2.92

alle ore 9,00 con il prosieguo -

Modugno, li 13.12.91

Il Collab. d' Cane.
Fto Suardini

Il Pretore
Fto Ruffino

depositato in Cancelleria oggi 13.12.91

Il Cancelliere

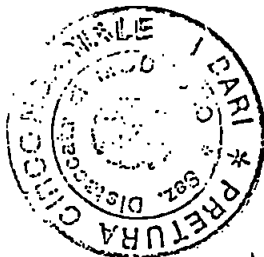
Il Collab. d' Cane.
Fto Suardini

E' copia autentica che si rilascia per uso notifica
a richiesta dell'Avv. Giovanni Giannini -

Modugno, li 14.12.91

Relata di Notifica

Istante il sig. De Benedictis Giuseppe con il suo



Il Cancelliere
CANCELLIERE CARO D'AMATO
Fto Suardini

STUDIO LEGALE
Avv. GIOVANNI GIANNINI
Via Ettore Fieramosca, 102/B
70123 BARI - Tel. 080/559.77.55

COMUNE DI MODUGNO

031916

17 DIC. 91

Pretura Circondariale di Bari - Sezione Lavoro Sede

Modugno ricorso ex art. 414 c.p.c.

Il Sig. De Benedictis Giuseppe nato il 5/11/1960,
res.te in Modugno, elett.te dom.to in Bari alla Via
E.Fieramosca 102/B presso lo studio dell'avv.Giovan-
ni Giannini dal quale è rappresentato e difeso in
virtù di mandato a margine del presente atto

PREMESSO

- 1) che con delibera della Giunta Municipale di Modu-
gno N°812 del 20/11/79, vistata Sez.Prov. di Control-
lo il 28/11/79 al N°63392, venne assunto a tempo de-
terminato dallo stesso Comune ai sensi della L.285/77
e addetto al servizio di assistenza domiciliare degli
anziani;
- 2) che con successive delibere N°641 del 7/7/80,
N°37 del 13/1/81, N°85 del 12/2/81, tutte esecutive
la Giunta prorogò l'incarico già ricoperto dal ricor-
rente;
- 3) che con delibera N°564 del 9/7/81 la G.M. sospen-
de il rapporto di lavoro con l'istante al fine di
consentire a quest'ultimo di assolvere agli obblighi
di leva;
- 4) che la G.M. con delibera N°276 del 30/1/82, stabi-
li di conservare il servizio domiciliare di assistenza
agli anziani fino all'espletamento degli esami di

TO:

Delega a rappresentarmi e
sostituirmi nella presente pro-
cedura in ogni sua fase e gra-
do L'Avv. Giovanni Giannini

conferendogli all'uopo espres-
samente ogni più ampia fa-
coltà di legge, ivi compreso
quella di farsi sostituire, rinun-
ciare agli atti, riscuotere o rila-
sciare quietanza, transigere e
conciliare, riassumere e pro-
seguire il processo, chiamare
in causa terzi, resistere nelle
opposizioni di cui agli artt. 615
617, 619, 645 c.p.c. proporre
appello ai sensi dell'art. 83
c.p.c. ultimo comma nonché
procedere esecutivamente e
quant'altro occorre possa con-
espressa preventiva ratifica di
ogni suo atto ed operato
Dichiaro di eleggere domicilio
in Bari alla Via Ettore Fieramo-
sca, 102/B

De Benedictis Giuseppe
F. Fieramosca



idoneità dei giovani assunti con la L.285/77 ed impegnati nel predetto servizio;

5) che con delibera N°290 del 17/2/82, vistata dalla Se.Proc.Co. il 24/3/82 al N°18931, la G.M. ripristinò il rapporto di lavoro con l'istante, già interrotto per consentirgli l'assolvimento degli obblighi di leva;

6) che con delibera N°25 del 23/1/85, vistata dalla Se.Proc.CO il 31/1/85 al N°3873, la G.M., ai sensi della L.16/5/84 n.138 art.5, provvide all'inquadramento nei ruoli del ricorrente attribuendo al medesimo il posto vacante in organico di custode della Pretura di cui al 2° liv.DPR 347/83;

7) che con delibera N°44 del 2/2/85 la G.M. continuò ad utilizzare il ricorrente presso il centro assistenza agli anziani ove, come risulta dalla comunicazione 4/2/87 a firma della dott.Ruccia Raffaella, l'istante svolgeva mansioni di impiegato d'ordine per l'avvenuta soppressione del servizio stesso di assistenza;

8) che con delibera N°1509 del 31/12/86 la G.M. riconfermò la qualifica di Custode di Pretura, già attribuita al ricorrente, e l'inquadramento con il relativo livello retributivo (2° liv.);

9) che il Sindaco con nota 7/4/87 n.9610 non modificò

gli ordini di servizio già emanati in attesa della ristrutturazione degli uffici e del relativo personale;

10) che con ordine di servizio del 25/1/88 N°1802 il Sindaco comandò l'istante a prestare servizio presso la Segreteria Generale, per l'espletamento dei servizi di dattilografia;

11) che con ordine di servizio N°1481 del 18/1/89 il Sindaco trasferì provvisoriamente il ricorrente presso la Sezione Elettorale con mansioni di "Addetto Amministrativo";

12) che, pertanto, l'istante dal 13/1/89 ha svolto ininterrottamente mansioni di Addetto Amministrativo in esecuzione dei precitati ordini di servizio, come risulta dalla nota N°1231 del 14/1/91 a firma del Capo Sezione Elettorale Testa Giovanni;

13) che con provvedimento ricognitivo del 13/2/91 la G.A. ha dato atto all'istante dello svolgimento di mansioni superiori;

14) che con successivo ordine di servizio N°7371 del 25/3/91 il Sindaco ha ordinato all'istante il trasferimento presso la Pretura di Modugno con funzioni di custode;

15) che l'istante riprese servizio presso la Pretura ha continuato a svolgere mansioni di addetto ammini-

strativo presso la Cancelleria;

16) che l'istante è in possesso di diploma della scuola superiore e di attestato di specializzazione professionale conseguito alla fine di un corso organizzato dalla Regione Puglia;

17) che l'istante è sempre stato inquadrato nel 2° livello e gli è stato sempre corrisposto il relativo trattamento economico mentre andava inquadrato nel IV° livello ai sensi dell'art.40 DPR e dell'allegato A dello stesso decreto;

18) che all'istante spetta, a decorrere dall'1/1/83, l'inquadramento nel IV° livello in ragione della qualifica rivestita e comunque delle mansioni superiori svolte con il relativo trattamento retributivo a decorrere dalla stessa data, ai sensi del DPR 347/83 e successive modifiche.

Tanto premesso l'istante come in atti rappresentato e difeso

CHIEDE

che l'Ill.mo Sig.Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, voglia così provvedere:

1) Dichiarare che al ricorrente spetta l'inquadramento nel IV° livello retributivo previsto dal DPR 25/5/83 N°347 e successive modifiche, a decorrere dall'1/1/83;

2) Condannare il Comune di Modugno, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Modugno P.Popolo, al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive conseguenti all'inquadramento superiore a far data dall'1/1/87 fino alla definizione del presente giudizio, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria, da liquidarsi in separata sede;

3) condannare il Comune di Modugno al pagamento delle spese e competenze del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore per fattane anticipazione.

In via istruttoria si chiede prova testimoniale sulle circostanze di cui ai N° 7 e 15 della premessa con riserva di indicare i testi.

Si esibiscono:

- Delibere N° 812/79 - 641/80 - 37/81 - 85/81 - 564/81 - 276/82 - 290/82 - 25/85 - 44/85;
- Nota 4/2/87 dott.ssa Muccia Raffaella;
- Delibera 1509/86 e nota Sindaco Modugno 9610 del 7/4/87;
- Ordini di servizio 1802 del 26/1/87 ; 1481 del 18/1/89; 1231 del 14/1/91;
- Delibera 13/2/91; ordine di servizio 7371 del 25/3/91; DPR 347/83; Motoc.Sent.75083/91.

Con riserva di ulteriori richieste.

Bari, li 3/12/1991

Fto Avv. Giovanni Giannini

Ricorso depositato in Cancelleria oggi 13.12.91

OPERATORE LAMAVO
Fto (Elisa De Nicolò)

Con. 82423

Il Pretore di Modugno

Letto il ricorso che precede visto l'art. 415 c.p.c.
modificato dalla legge 11/8/73

FISSA

l'udienza di discussione il giorno 3.2.92

alle ore 9,00 con il prosieguo -

Modugno, li 13.12.91

Il Collab. d'Cause:

Fto Suardini

Il Pretore
Fto Ruffino

Le depositato in Cancelleria oggi 13.12.91

Il Cancelliere

Il Collab. d'Cause.

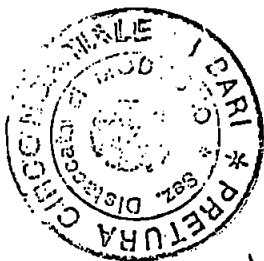
Fto Suardini

E' copia autentica che si rilascia per uso notifica
a richiesta dell'Avv. Giovanni Giannini -

Modugno, li 14.12.91

Relata di Notifica

Istante il sig. De Benedictis Giuseppe con il suo



Il Cancelliere
CANCELLIERE CARO D'ACQUA
Canc. Suardini

